

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/17 – 2018/19

(ex art.1, comma 14 legge n.
107/2015)

I. PRIORITA' STRATEGICHE

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (POFT) si pone in continuità con l'orientamento espresso, nel corso degli anni che hanno accompagnato la storia dell'Istituto Paolini-Cassiano (dal 2001 ad oggi), attraverso le varie edizioni del POF di Istituto.

L'offerta formativa dell'istituzione scolastica trae, a partire dall'anno scolastico 2016/17, nuovo impulso e apre a nuove prospettive per la dimensione dell'autonomia di proposta e di organizzazione, proprio a partire dalla sua struttura "triennale", dispiegando la propria progettualità su un intero triennio (fino all'anno scolastico 2018/19), così come previsto dall'art.1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 170.

In particolare, ispirandosi a quanto indicato al comma 7 della stessa L.107/2015, il POFT dell'Istituto Paolini Cassiano, attraverso la propria azione progettuale intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione verso alunni disabili, portatori di DSA, BES, alunni di recente immigrazione...; riduzione del numero degli alunni per classe; valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati,.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, anche condotte con metodologia CLIL; alfabetizzazione dell'italiano come lingua 2 per studenti di diversa cittadinanza.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e potenziamento delle conoscenze giuridico, economiche e finanziarie.
- Sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale, utilizzo critico dei social...).
- Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta; apertura pomeridiana della scuola per attività laboratoriali e di recupero/potenziamento.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro e potenziamento degli indirizzi professionalizzanti.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani.

Nel porsi le finalità di cui sopra, l'Istituto assume l'impegno di dare risposta, anche mediante l'utilizzazione di organico potenziato, alle richieste di miglioramento individuate, in termini di priorità, attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) redatto nel corso dell'anno scolastico 2014/15.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PDM che si allega al presente POFT in versione integrale è stato concepito con scadenza triennale e in conformità con quanto evidenziato nel RAV di Istituto, per quanto concerne le priorità che richiedono interventi migliorativi. Queste priorità si riferiscono a

- Esiti scolastici degli studenti
- Specifiche aree di processo: 1) Curricolo, progettazione e valutazione; 2) Orientamento strategico e organizzazione della scuola; 3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; 4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' CUI DARE RISPOSTA NEL TRIENNIO	TRAGUARDI
1. Risultati Scolastici	Riduzione della variabilità tra le classi	Definire prove di verifica comuni tra classi parallele, con griglie comuni di valutazione.
		Ridurre il numero degli alunni per classe (max. 26).
	Diminuzione dell'abbandono scolastico	Rientrare nella media provinciale degli abbandoni e dei trasferimenti.
		Programmare un percorso annuale per l'alfabetizzazione degli studenti stranieri.
		Incrementare il numero di studenti inviati allo sportello d'ascolto.
2. Risultati nelle prove standardizzate	Riduzione della variabilità tra le classi	Definire prove di verifica comuni tra classi parallele, con griglie comuni di valutazione.
		Ridurre il numero degli alunni per classe (max. 26).
		Predisporre gruppi di livello all'interno della classe per attività di recupero e potenziamento in matematica e italiano.
3. competenze chiave di cittadinanza	Realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e alla valutazione delle stesse	Attivare i dipartimenti per sviluppare le competenze di cittadinanza; utilizzare nei C. di Classe griglie per il monitoraggio di queste competenze.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO DA REALIZZARSI NEL TRIENNIO			
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Istituzione dei dipartimenti entro l'anno scolastico 2015/16.	X	X	X
	Realizzazione di curricoli verticali di istituto entro il 2016, relativamente a: italiano, matematica, lingue straniere e materie di indirizzo	X	X	
	Ridefinizione dei criteri della valutazione, attualmente presenti sul POF.	X	X	X
	Predisposizione di prove di verifica comuni.	X	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Azioni attuate per promuovere condivisione e decisionalità diffusa ed efficace	X	X	X
	Realizzare, a partire dall'anno scolastico 2015/16, un organigramma funzionale.	X	X	X

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Estensione generalizzata e diffusa della pratica della formazione in servizio per i docenti.	X	X	X
	Individuare le priorità relativamente ai bisogni formativi dell'istituto con questionari mirati.	X		
	Realizzare un piano di formazione triennale finalizzato a consolidate le competenze dei docenti ai bisogni formativi dell'Istituto.	X	X	X
	Valorizzare le risorse interne ai fini della formazione docenti (ricercatori e formatori)	X	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare la partecipazione formale ed informale delle famiglie.	X		X
	Realizzare strumenti per il monitoraggio dei bisogni, del gradimento e delle proposte delle famiglie, con questionari ed un calendario di incontri.			X
	Affinare e potenziare l'uso di strumenti comunicativi (registro elettronico, sito dell'Istituto...)	X		X

Per la realizzazione degli obiettivi connessi alle priorità evidenziate, si farà ricorso al personale interno all'Istituto (docenti dell'organico funzionale e personale ATA) e esterno (educatori, esperti-formatori, consulenti...); si utilizzeranno inoltre le seguenti risorse:

- fondo dell'istituzione
- contributi MIUR, USR ER, UE (progetti PON), CISS/T
- contributi da enti e associazioni private (Fondazione CRI)
- donazioni e contributi delle famiglie.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Per quanto riguarda la progettazione curricolare si rimanda al POF dell'anno scolastico 2015/16 (che si allega); essa si riconduce agli indirizzi dell'Istituto, di seguito riportati in forma di schema.

**INDIRIZZI TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "LUIGI PAOLINI" E
INDIRIZZI SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI ISTITUTO
PROFESSIONALE CASSIANO DA IMOLA**

LE SEDI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "LUIGI PAOLINI"

Via Guicciardini, 2

40026 IMOLA (BO)

Tel. 0542 658711 - Fax 0542 27357

Altri sedi presso:

- plesso scuola Valsalva, ingresso via Tabanelli

- plesso Ex-Istituto Alberghetti viale
Dante, ingresso da via Ariosto,1

ISTITUTO PROFESSIONALE "CASSIANO DA IMOLA"

Viale Dante 1/a (angolo via Ariosto)

Tel. 0542/25751 – fax 0542/29841

Sede distaccata presso la Palazzina attigua, angolo viale Zappi

Ariosto 1

LE RISORSE

Risorse umane

Dirigente scolastico Enrico Michelini

Studenti frequentanti complessivamente: 1074, così suddivisi:

486 al Paolini, 526 al Cassiano, 62 al corso serale

Docenti 136

Educatori 12 nell'a.s. 2015-2016

Non docenti	1	Direttore dei Servizi di Segreteria
	10	Assistenti Amministrativi
	5	Assistenti Tecnici
	17	Collaboratori scolastici

Risorse strutturali

- biblioteche per insegnanti ed allievi;
- laboratori multimediali, disponibili per tutto il personale e gli allievi, dotati di collegamento in rete e ad Internet da ciascuna postazione;
- aule per il corso CAT, dotate di strumentazione adatta per la rilevazione topografica e per il disegno con Autocad;
- laboratori scientifici che permettono esperienze individuali o di gruppo;
- laboratorio musicale, dotato di una tastiera professionale, di una chitarra classica, di un lettore CD, di un impianto stereo;
- palestre per attività sportive all'interno dell'Istituto (è possibile inoltre usufruire della Piscina Comunale e del Palazzetto dello Sport);
- aule attrezzate (sala video - sala stampa - aule LIM);
- laboratori linguistici con postazioni singole per ciascun allievo;
- spazi per attività rivolte ad alunni con disabilità insieme alle loro classi
- laboratorio di metodologie operative per il corso Operatori Servizi Sociali.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione attraverso cui si realizzano l'organizzazione della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa procede sulle seguenti macro aree:

Organizzazione della didattica:

- Progetti relativi ai processi inclusivi all'interno dell'Istituto
- Progetti relativi all'accoglienza e all'orientamento
- Progetti relativi all'attività di recupero/potenziamento
- Progetti relativi all'Alternanza scuola-lavoro

Ampliamento dell'offerta formativa:

- Progetti per il potenziamento delle lingue straniere
- Progetti di potenziamento dei rapporti col territorio
- Progetti per l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Progetti di attività sportive
- Progetti di potenziamento delle abilità comunicativo-espressive
- Progetti di educazione ambientale e alla salute
- Progetti di potenziamento delle competenze in termini di eccellenza
- Progetti di educazione alla convivenza civile

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

Il fabbisogno dei posti in organico, previsto per il triennio 2016-2019, viene calcolato in base alle esigenze emerse già nell'anno scolastico 2015/16, tenendo come riferimento la normativa specifica, e, in particolare la nota MIUR prot. N.2085 del 11 - 12 -2015 (sezione "L'organico dell'autonomia").

a) Posti comuni e di sostegno

CLASSI DI CONCORSO E POSTI DI SOSTEGNO	Posti in organico di fatto a.s. 2015/16 (Paolini, Cassiano, Corso serale)			Esigenze di organico			
	PAO.	CASS.	C. SER.	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	
A013 chimica	H. 15	H. 8					
A016 Tecnologia e disegno tecnico	3+H4			4	5	5	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo. Parziale sostituzione del secondo collaboratore del Dirigente.
A017 economia	5 + H 4	4+H 13	H 4	11	12	12	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo.
A019 Discipline giuridiche economiche	4+ H 14	2 + H15	H4	11	12	12	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo.
A025 Disegno e storia dell'arte		H 4					

					(con graduale diminuzione)		
A029 Educazione fisica	2 +H 10	2 + H2		6	6	6	Apertura pomeridiana per Laboratori di educ. Motoria. Sostituzione docente collaboratore del Dirigente
A031 Musica		H 4			Adeguament o dell'organic o alle classi che saranno		
A036 Filosofia Psicologia		2+ H8	H 6		Adeguament o dell'organic o alle classi che saranno assegnate nel triennio (con graduale diminuzione del Adeguamen to		
A038 Fisica	H 17	H 10			Adeguament o dell'organic o alle classi che saranno assegnate		
A039 Geografia	1+ H 4	H 12			Adeguament o dell'organic o alle classi che saranno assegnate		
A040 Igiene		H 12	H 6		Adeguament o dell'organic o alle classi che		

							degli alunni a 26).
A042 Informatica	1+H15			2	2	2	Apertura pomeridiana pedi laboratori di informatica. Riduzione numero alunni Nei laboratori.
A047 Matematica	1+12	3+ H12	H6	6	7	7	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per matematica.. Innalzamento livello prove INVALSI
A048 Matematica applicata	3+H10			4	5	5	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per matematica. Innalzamento livello prove INVALSI
A050 italiano	8+ H12	6+ H2	H 10	16	17	17	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per italiano.. Innalzamento livello prove INVALSI. Laboratori di Italiano L.2 Per studenti non italofoeni.
A058 - estimo	1			2	2	2	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo.
A060 scienze naturali	1 + 2H						Adeguamento dell'organico alle classi che saranno assegnate nel triennio (con graduale diminuzione del numero degli alunni a 26).
A072 Topografia	1			1+ 9H	2	2	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero

							e di potenziamento per materia di indirizzo.
A075 Trattamento testi A076 Trattamento testi	H 1 4	2		3	3	3	Apertura pomeridiana di laboratori di informatica. Riduzione numero alunni Nei laboratori. Parziale riduzione orario per docente impegnata nello sportello d'ascolto.
A246 Francese	1 + H 6	1+H8	H 4	4	4	4	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento'
A346 Inglese	4 + H 1 2	3+ H3	H4	9	9	9	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento'
A446 Spagnolo	1 + H 1 2	1+ H12		4	4	4	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento'
A546 Tedesco	H 1 5			1	1	1	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento'
C240 Lab. Chimica	H 3			H 5	H 6	H 6	Riduzione numero alunni nei laboratori.
C290 Lab. Fisica	H			H 5	H 6	H 6	
C300 Lab. Informatica	H 1			1	1	1	
C320 Lab. Mecc.- tecnologico	H 3			5	6	6	
C430 Lab. Tecnologico	2 + H 1 0			3	3	3	Riduzione numero alunni nei laboratori. Adeguamento degli organici Alle esigenze dei laboratori potenziati.
C450 Metod. Operative		1+ H1	H1	2	2	2	Riduzione numero alunni nelle classi e Potenziamento delle attività di laboratori pomeridiani
AD01 Sostegno area scientifica	3 4				4	4	Potenziamento attività di

AD02 Sostegno	6	7	8	8	laboratori dell' inclusione. Adeguamento organico agli elevati numeri di alunni disabili, DSA e BES
AD03 Sostegno	2+H9	3	4	4	
AD04 Sostegno area	1	2	2	2	

b) Posti per il potenziamento

TIPOLOGIA	N. DOCENTI a.s. 2015/2016	N. DOCENTI TRIENNIO 2016/2019	MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA
A051 italiano	1	3	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo. Innalzamento livello prove INVALSI. Laboratori di Italiano L.2 per studenti non italofofoni.
A346 Inglese	1	2	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento'
A047 Matematica	1	3	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo. Innalzamento livello prove INVALSI
A017 Economia		2	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo.
A019 A019 Diritto	2	2	
A029 Scienze motorie	1	2	Apertura pomeridiana per Laboratori di educ. Motoria. Sostituzione docente collaboratore del Dirigente.
A042 Informatica		1	Apertura pomeridiana per laboratori di informatica. Riduzione numero alunni Nei laboratori.
A037 Filosofia- Storia	2	2	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento di italiano - storia. Organizzazione della biblioteca.

			Laboratori di Italiano L.2 per studenti non italofoni.
A025 Disegno (non corrispondente alle priorità)	1	1	Apertura pomeridiana della scuola per laboratori creativi
A018 Architettura	1	1	Riduzione numero alunni nelle classi e costituzione di gruppi di livello; attività di recupero e di potenziamento per materia di indirizzo.

c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario

TIPOLOGIA	N. posti a.s. 2015/2016	N. posti richiesti triennio 2016/2019	MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA
Assistenti amministrativi	8	11	Complessità dell'Istituzione sul piano amministrativo: 2 istituti, 4 indirizzi + Corsi serali, consistente attività progettuale che richiede monitoraggi continui (IeFP, Alternanza Scuola Lavoro, PON,...), altissima percentuale di alunni disabili e stranieri...
Collaboratori scolastici	14	17	Articolazione dell'Istituto su 5 sedi, di cui uno strutturato su più piani; necessità di assicurare assistenza e vigilanza agli alunni; presenza di numerosi alunni disabili che richiedono interventi di assistenza...
Assistenti tecnici	5	6	Potenziamento dell'apparato tecnico da impiegare per la predisposizione e l'assistenza relativamente ai laboratori informatici e multimediali e alle attrezzature (LIM, computer,...) sempre più diffuse e ai programmi/sistemi di comunicazione (registro elettronico, piattaforme,...) sempre più complessi.

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Il piano delle attività formative, previsto per il triennio 2016-2019, viene definito in base alle esigenze emerse già nell'anno scolastico 2015/16 (in particolare, per quanto riguarda le priorità strategiche individuate attraverso il rapporto di Autovalutazione, riprese nel Piano di Miglioramento), tenendo come riferimento la normativa specifica, e, in particolare la nota MIUR prot. N.2085 del 11 - 12 -2015 (sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne").

A.S.	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE	PERIODO
2015/2016	Corso di 3 ore: Didattica laboratoriale: strumento per favorire l'inclusione e promuovere le eccellenze.	Docenti interni, attività da svolgersi all'interno di un collegio (40 ore) suddivisi per discipline . Rivolto a tutti i docenti.	Favorire l'inclusione e ridurre l'abbandono	Marzo/aprile
	Corso di 4 ore: 2 incontri da 2 ore Sulla "Comunicazione non violenta in classe".	Docente esterna (Prof.ssa Lorenzetti) Massimo 20 docenti con classi disponibili ad attuare le strategie proposte	Promuovere le competenze di cittadinanza	Gennaio/febbraio
	Attività di formazione e ricerca "La costruzione del curricolo"	Docenti esterni e interni. Docenti dell'istituto e di altri istituti. Con il coinvolgimento dei dipartimenti. In collaborazione con il Centro Integrato Scuola e Territorio e con la Rete delle Scuole Autonome	Progettare e valutare per competenze	Novembre /aprile
	Corso di 3 ore: "L'uso del tablet a scuola"	Esperti esterni (Agenzia Bossa). Max 20 partecipanti con priorità ai docenti della classe 5C e di tutto l'Istituto I Cassiano	Promuovere l'uso delle tecnologie per favorire l'inclusione	Gennaio-marzo
2016/2017	La valutazione: dai modelli alla didattica quotidiana. Il percorso formativo ruoterà attorno ai seguenti contenuti: - le funzioni della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa); l'oggetto della valutazione - strumenti di valutazione per le diverse funzioni della medesima - utilizzo di procedure di	Docente interna (Prof.ssa Balzaretti) Un incontro teorico sui principali modelli di valutazione in uso. Un laboratorio con docenti interni, suddivisi per discipline per confrontare le tipologie e le modalità di valutazione e verifica. In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con	Promuovere l'inclusione e le eccellenze Progettare e valutare per competenze	Settembre/dicembre

	valutazione sommativa per giungere alla valutazione per competenze.	il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio		
	Insegnare con le TIC: tutoraggio mensile a seguito del corso promosso dal CISST nell'anno precedente..	Docenti interni e Docente esterna (Prof.ssa Montevecchi). In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Promuovere l'uso delle tecnologie per favorire l'inclusione e l'eccellenza	Novembre/gennaio
	La didattica con le tecnologie: il CNIL, l'EAS, la FLIPPED CLASSROOM ... Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Laboratorio con docenti interni ed esterni all'interno delle riunioni dei dipartimenti. In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio		Novembre/gennaio
	La rete dei servizi e delle opportunità sia interne che del territorio per ridurre l'abbandono scolastico	Proposta di un vademecum e di protocolli operativi per il ri-orientamento e la gestione delle situazioni di disagio dei singoli e delle classi. In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Ridurre l'abbandono scolastico	Gennaio/marzo
	Corso "Guerre" In occasioni dell'anniversario della Grande guerra, un'occasione per riflettere su tutte le	Docenti esterni e interni. In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Promuovere le competenze di cittadinanza	febbraio/aprile

	guerre.			
2017/2018	<p>La valutazione: dai modelli alla didattica quotidiana. Il percorso formativo ruoterà attorno ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa); l'oggetto della valutazione - strumenti di valutazione per le diverse funzioni della medesima - utilizzo di procedure di valutazione sommativa per giungere alla valutazione per competenze. 	<p>Docenti esterni e interni. Incontri sui principali modelli di valutazione in uso. Un laboratorio con docenti interni, suddivisi per discipline per confrontare le tipologie e le modalità di valutazione e verifica. In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio</p>	<p>Promuovere l'inclusione e le eccellenze</p> <p>Progettare e valutare per competenze</p>	
	<p>Insegnare con le TIC: tutoraggio mensile a seguito del corso promosso dal CISST nell'anno precedente..</p>	<p>Docenti interni e Docente esterna (Prof.ssa Montevecchi). In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio</p>	<p>Promuovere l'uso delle tecnologie per favorire l'inclusione e l'eccellenza</p>	
	<p>La didattica con le tecnologie: il CNIL, l'EAS, la FLIPPED CLASSROOM ... Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio</p>	<p>Laboratorio con docenti interni ed esterni all'interno delle riunioni dei dipartimenti. In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio</p>		

	La rete dei servizi e delle opportunità sia interne che del territorio per ridurre l'abbandono scolastico	In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Ridurre l'abbandono scolastico	
2018/2019	La valutazione: dai modelli alla didattica quotidiana. Il percorso formativo ruoterà attorno ai seguenti contenuti: - le funzioni della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa); l'oggetto della valutazione - strumenti di valutazione per le diverse funzioni della medesima - utilizzo di procedure di valutazione sommativa per giungere alla valutazione per competenze.	Docenti esterni e interni. Incontri sui principali modelli di valutazione in uso. In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Promuovere l'inclusione e le eccellenze Progettare e valutare per competenze	
	Insegnare con le TIC: tutoraggio mensile a seguito del corso promosso dal CISST nell'anno precedente..	Docenti interni e Docente esterna (Prof.ssa Montevercchi). In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Promuovere l'uso delle tecnologie per favorire l'inclusione e l'eccellenza	
	La didattica con le tecnologie: il CNIL, l'EAS, la FLIPPED CLASSROOM ... Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Laboratorio con docenti interni ed esterni all'interno delle riunioni dei dipartimenti. In situazione di "classe virtuale". In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio		

	La rete dei servizi e delle opportunità sia interne che del territorio per ridurre l'abbandono scolastico	In collaborazione con il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio	Ridurre l'abbandono scolastico	
--	---	---	--------------------------------	--

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del POFT resta condizionata alla possibilità di disporre di attrezzature e infrastrutture funzionali ai vari percorsi formativi. La necessità di tali elementi viene evidenziata, oltre che da un'obiettiva valutazione della situazione allo stato dell'arte, dalle priorità strategiche emerse in sede di RAV e riportate nel PDM dell'Istituto.

Nel definire il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture, si fa riferimento a quanto indicato nella nota MIUR prot. N.2085 del 11 - 12 -2015 (sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne").

INFRASTRUTTURA/ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE (in riferimento alle priorità strategiche del RAV)	FONDI DI FINANZIAMENTO
LIM/VIDEOPROIETTORI/SCHERMI	Adeguamento aule alle esigenze di una didattica interattiva	MIUR PON FONDAZIONI/BANCHE CITTA' METROPOLITANA CONTRIBUTO FAMIGLIE SPONSOR AZIENDE
CABLAGGIO SEDI	Adeguamento degli spazi scolastici alle esigenze di utilizzo della rete	
MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI	Adeguamento degli spazi scolastici alla sicurezza	
VIDEOSORVEGLIANZA	Adeguamento degli spazi scolastici alla sicurezza	
LABORATORI CHIMICA/FISICA/INFORMATICA	Potenziamento degli spazi laboratoriali con dotazioni adeguate e moderne	
PREDISPOSIZIONE SPAZI DI SIMULIMPRESA	Dotazione di ambienti adeguati alle esigenze dell'alternanza scuola-lavoro	
RINNOVO ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICI	Modernizzazione della dotazione degli uffici in rapporto alle nuove esigenze dell'amministrazione digitale	

VII. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL POFT

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a Questa Istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umani e strumentali con esso individuate e richieste.

VIII. MATERIALI ALLEGATI

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Piano di Miglioramento dell'Istituto

Al Collegio dei
Docenti E p.c. Al
Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
All'albo dell'Istituto/ Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'elaborazione del Piano del Piano triennale dell'Offerta Formativa (POFT) - triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la funzione dirigenziale;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.l.vo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999.

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18.

CONSIDERATO CHE

- gli indirizzi del POFT vengono definiti dal Dirigente scolastico e in base a detti indirizzi il Collegio dei Docenti lo elabora e il Consiglio di Istituto lo approva;

- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si avvalgono di un organico potenziato di docenti, a decorrere dall'anno 2016/17.

VALUTATO CHE

- risultano prioritarie le esigenze formative individuate in sede di rapporto di Autovalutazione (RAV), nonché le esigenze emerse in sede di analisi dei dati forniti dai rapporti INVALSI degli ultimi anni.

TENUTO CONTO

- del Piano di Miglioramento in fase di predisposizione, a seguito del RAV;

- del contributo di proposte e pareri provenienti da Enti, associazioni e Istituzioni, presenti nel territorio con cui la scuola e il Dirigente hanno attivati rapporti finalizzati ad una progettazione condivisa dell'offerta formativa;

- della vasta e significativa attività di reti e consorzi in cui il nostro Istituto agisce, congiuntamente ad altre istituzioni scolastiche, per l'ottimizzazione e la valorizzazione dell'offerta formativa.

ACQUISITE

- le linee guida del Consiglio di Istituto:

Tutti gli indirizzi di studio concorrono alle seguenti direzioni formative, educative e didattiche intese come finalità dell'Istituto Paolini-Cassiano:

- promuovere e consolidare sul piano organizzativo, culturale, professionale la condivisione dei medesimi traguardi di apprendimento all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore, pur nell'autonomia degli indirizzi (tecnico e professionale);

- concorrere all'acquisizione delle competenze di cittadinanza (assunzione di responsabilità, cittadinanza attiva, cultura della legalità);

- promozione in tutti gli allievi della consapevolezza che l'acquisizione delle conoscenze ed il raggiungimento delle competenze previste sono valori che consentono loro un qualificante ingresso nel mondo del lavoro e/o un serio prosieguo degli studi
- realizzare un contesto educativo volto all'inclusione, integrazione e valorizzazione delle differenze, contrastando l'insuccesso scolastico;
- promuovere e consolidare la dimensione di una reale comunità educante, nel rispetto e nella valorizzazione di tutte le sue componenti (personale della scuola, famiglie, studenti, territorio);
- promuovere contesti allargati di progettazione educativa: progettazione in sinergia con il territorio, adesione a reti di scuole locali e regionali, favorendo l'incontro tra formazione scolastica, universitaria, professionale e mondo del lavoro;
- stimolare la curiosità intellettuale, la motivazione, la riflessione relativa al proprio percorso formativo, al fine di realizzare scelte consapevoli e di valorizzazione delle eccellenze;
- promuovere modalità di valutazione ed autovalutazione di Istituto al fine del miglioramento dei processi formativi;
- facilitare i processi di informatizzazione e de-materializzazione dei sistemi e delle procedure (modulistica, registro elettronico etc).

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DEI DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2015/16, 2016/17, 2°17/18, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa triennale e dei processi educativi e didattici.

- Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale
- Adeguare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) al Piano triennale (POFT) previsto dai nuovi Ordinamenti;
- Tradurre nel POFT, in termini di progettualità, gli obiettivi operativi individuati nel Piano di Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; implementare il processo della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione e con le richieste di miglioramento che emergono dai dati emersi nei rapporti INVALSI, relativamente ai livelli di apprendimento, alla dispersione scolastica e agli elementi di disomogeneità interna.
- Pianificare il POFT in maniera coerente con i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari degli alunni.
- Implementare la progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, coerentemente con quanto previsto dalle indicazioni UE relativamente alle competenze chiave di cittadinanza; prevedere una progettazione su diversi livelli: di dipartimento, di ambito-materie e di indirizzo, che sia momento di confronto, ricerca e programmazione/valutazione condivisa fra i docenti
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; all'attenzione sul piano educativo e didattico per gli alunni in difficoltà di apprendimento (per deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti non italofofoni; all'individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- Orientare i percorsi formativi del POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali, alle competenze previste dagli specifici indirizzi (economico-giuridiche -finanziarie, socio-sanitarie, tecniche....) e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili.
 - Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
 - Consolidare il rapporto scuola-mondo del lavoro attraverso una progettazione mirata e sistematica con aziende, enti e associazioni che costituiscono le opportunità richieste dall'Alternanza Scuola Lavoro, così come previsto dalla L. 107/2015.
 - Partecipare alle iniziative previste dalla Programmazione PON 2014/2020 e ai Bandi MIUR che prevedono di attivare percorsi di miglioramento a sostegno di quanto previsto in termini di priorità dal RAV, della qualificazione dei contesti di apprendimento e del potenziamento delle tecnologie informatizzate.
 - Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.
 - Favorire forme di apprendimento flessibili e continuative, che possano dispiegarsi e proiettarsi anche nell'età adulta: potenziare in tal senso l'offerta formativa dei corsi serali rivolti alla popolazione adulta, anche a forte tasso di immigrazione, avendo presente la finalità di promuovere elevati livelli di istruzione, privilegiando in particolare la conoscenza della lingua italiana e l'acquisizione della piena cittadinanza.
- Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe.
- Privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno: essere accettato e valorizzato, consolidare l'autostima, dimostrare le proprie capacità, socializzare e acquisire senso di appartenenza...; privilegiare l'apprendimento attivo, l'apprendimento collaborativo e il tutoring, le metodologie del problem solving e della ricerca, la discussione guidata, la riflessione metacognitiva, i compiti di realtà...
 - Privilegiare l'utilizzo dei nuovi alfabeti e dei nuovi mediatori che le tecnologie informatiche e multimediali mettono a disposizione, attraverso la frequentazione di laboratori informatici e attraverso l'utilizzo delle LIM (di cui gradualmente l'Istituto va fornendosi).
 - Attuare strategie inclusive rispetto ad alunni in situazione di disabilità, di difficoltà di apprendimento, di disagio socio-culturale, così come previsto dai PEI e dai PDP: strategie che prevedano la semplificazione, la riduzione, l'adeguamento dei contenuti di apprendimento, con strumenti compensativi e misure dispensative.
 - Privilegiare modalità e i criteri della valutazione formativa, diagnostica e orientativa; in presenza di livelli di apprendimento insufficienti, scarsi o appena sufficienti diffusi (non circoscritti ad un numero esiguo di alunni) prevedere una riflessione sulle scelte didattiche operate e sugli obiettivi che non hanno prodotto i risultati attesi e rendersi disponibili a modificare le strategie di insegnamento... Curare, ove possibile, l'allestimento di ambienti di apprendimento stimolanti e in grado di sostenere la motivazione, l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la co-costruzione delle conoscenze, la scoperta e il piacere di apprendere insieme...
 - Gestire il piano della relazione e della comunicazione in classe con particolare attenzione per le situazioni di disagio che portano a comportamenti inadeguati e a situazioni conflittuali (senza tralasciare ovviamente, se necessario, il ricorso al repertorio di sanzioni previste dal Regolamento di Istituto); è opportuno comunque concordare all'interno dei consigli di classe e con gli alunni regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie, da applicarsi sistematicamente, con costanza, coerenza e equità.

- Priorità rilevate al fine della definizione dell' Organico Potenziato.
- Nell' elaborazione del POF triennale prevedere, per quanto attiene l' utilizzo dell' Organico del potenziamento per il miglioramento dell' offerta formativa, di salvaguardare l'obiettivo primario della qualificazione del servizio scolastico, così come definito dall' art. 1 della L. 107/2015, c. 7 e c. 85, obiettivo che è stato individuato dal Dirigente Scolastico in collaborazione con lo staff di istituto, e condiviso in sede di Collegio Docenti, e che prevede le seguenti priorità:
 - Potenziamento linguistico: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue straniere previste dai curricoli; attività di recupero per piccoli gruppi per colmare le lacune sul piano dell' utilizzo delle lingue; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, per alunni non italofoni, attraverso attività di laboratorio.
 - Potenziamento umanistico: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Apertura della scuola e riduzione del numero degli alunni per classe, per articolazioni di gruppi, con potenziamento del tempo scuola e rimodulazione del monte orario. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
 - Potenziamento laboratoriale: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l' interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Incremento dell' alternanza scuola- lavoro.
 - Potenziamento socio-economico e per la legalità: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, del sostegno all' assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economica e finanziaria e dell' educazione all' autoimprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei bene paesaggistici, del patrimonio culturale. <prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
 - Potenziamento scientifico: potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche.
 - Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all' alimentazione, all' educazione fisica e allo sport.
 - Potenziamento artistico e musicale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell' arte e nella storia dell' arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche in collaborazione con musei, pinacoteche e altri istituti operanti nel settore.
- Rapporto di Auto valutazione (RAV)
Nell'elaborazione del POFT, tenere presente che, nell'ambito della stesura del RAV, in collaborazione col Nucleo di autovalutazione: d' Istituto, sono state individuate:

LE SEGUENTI PRIORITA' E I SEGUENTI TRAGUARDI:

Risultati scolastici: ridurre il tasso di trasferimento e abbandoni.

TRAGUARDI previsti: rientrare nella media provinciale degli abbandoni e dei trasferimenti in corso d'anno; incrementare del 30% le ore di sostegno; programmare un percorso annuale per

l'alfabetizzazione degli studenti stranieri; Incrementare il numero di studenti inviati al CIC (sportello di ascolto).

Risultati delle prove standardizzate nazionali: ridurre la variabilità dei risultati tra le classi. TRAGURDI previsti: definire prove di verifica comuni tra classi parallele, con griglie comuni di valutazione; ridurre il numero di studenti per classe (meno di 26).

Competenze chiave di cittadinanza: realizzare percorsi formativi finalizzati all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza, e alla valutazione delle stesse.

TRAGUARDI previsti: attivare i dipartimenti per percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza e monitorarne i livelli di acquisizione; utilizzare all'interno dei Consigli di classe griglie per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza raggiunte.

I SEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO:

Curricolo, progettazione e valutazione: realizzare il curricolo di Istituto: realizzazione di curricoli verticali di istituto per disciplina e area; istituzione dei dipartimenti entro l'anno scolastico 2015/16; realizzazione di curricoli verticali di istituto entro il 2016, relativamente a italiano, matematica, lingue straniere e materie di indirizzo; ridefinizione dei criteri della valutazione, attualmente presenti sul POF; predisposizione di prove di verifica comuni.

Orientamento strategico e organizzativo della scuola: azioni attuate per promuovere condivisione e decisionalità diffusa ed efficace; realizzare, a partire dall'anno scolastico 2015/16, un organigramma funzionale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: estensione generalizzata e diffusa della pratica della formazione in servizio per i docenti; individuare le priorità relativamente ai bisogni formativi dell'istituto con questionari mirati; realizzare un piano di formazione triennale finalizzato a consolidare le competenze dei docenti ai bisogni formativi dell'Istituto; valorizzare le risorse interne ai fini della formazione docenti (ricercatori e formatori).

Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie: incrementare la partecipazione formale ed informale delle famiglie; realizzare strumenti per il monitoraggio dei bisogni, del gradimento e delle proposte delle famiglie, con questionari ed un calendario di incontri; affinare e potenziare l'uso di strumenti comunicativi (registro elettronico, sito dell'Istituto...).

- Piano di Miglioramento (PdM)

Il Piano di Miglioramento, coerente con gli obiettivi e le priorità emerse in sede di Rapporto di Autovalutazione, è attualmente in fase di realizzazione. Il PdM costituirà parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il presente Atto di Indirizzo è pubblicato sul sito web dell'Istituto, per essere reso noto a tutti i portatori di interesse del territorio, agli studenti e alle loro famiglie, a tutto il personale della scuola, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

Imola, 10/12/2015

